



## Istituto di Istruzione Superiore Statale Parentucelli – Arzelà

---

### PROGRAMMAZIONI DI DIPARTIMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Componenti del Dipartimento: A. R. Casini, P. Mazzoli, I. Bellati, M. Storti, C. Santucci, R. Salerno, S. Giannella, M. Nicoli, M. Ruffini.

#### Modalità operative didattiche comuni

Dopo ampia discussione, tutti i docenti del dipartimento dichiarano di condividere per la propria programmazione le seguenti modalità operative.

#### Indagine dei livelli di partenza nelle singole classi – test di ingresso

Si effettueranno test d'ingresso solo nelle classi prime e terze in cui ha inizio l'insegnamento della disciplina. Il test viene condiviso e differenziato per le classi in cui la materia da trattare è esclusivamente storia dell'arte rispetto, alle classi del liceo scientifico, in cui quest'ultima è associata a disegno tecnico. Si allegano al presente verbale i due modelli di test d'ingresso approvati all'unanimità. Per le altre classi si è preferisce eseguire un colloquio informale con gli allievi al fine di verificare, in generale, il possesso dei prerequisiti necessari per affrontare il programma dell'anno. A questi accertamenti seguiranno, se necessarie, le opportune attività atte a consolidare, adeguatamente, i prerequisiti indispensabili allo svolgimento dei contenuti programmati ed al conseguimento degli obiettivi disciplinari. Se nell'anno di corso precedente non fossero stati affrontati argomenti ritenuti essenziali questi ultimi saranno opportunamente recuperati inserendoli nella programmazione del presente anno scolastico.

#### Metodo di insegnamento

Durante il corso dell'anno si cercherà di utilizzare il più possibile il libro di testo affrontando i diversi argomenti coerentemente con quanto in esso contenuto.

Il programma di storia dell'arte verrà svolto prevalentemente mediante lezioni frontali con la visione di immagini, tratte dal libro di testo e da altre fonti, mediante l'uso della lavagna luminosa o del proiettore. Potranno essere utilizzate brevi dispense e, come approfondimento disciplinare, si proporrà agli alunni la lettura di testi monografici. Verranno utilizzati il più possibile proiezioni di filmati, immagini e tutti gli strumenti informatici in dotazione alla scuola.

### Criteri di verifica e valutazione

Le correzioni dei compiti avverranno il più possibile sollecitando il riconoscimento degli errori e l'autovalutazione secondo i criteri generali di valutazione esposti agli allievi prima di ogni singola prova.

Per i corsi di storia dell'arte e per le classi quinte del liceo scientifico si prevedono almeno due valutazioni a periodo, da ottenere mediante interrogazioni orali e/o l'esecuzione di test scritti, per tutte le altre classi del liceo scientifico, in cui il programma contiene anche argomenti di disegno tecnico, si prevedono almeno tre valutazioni a periodo, per la parte di disegno da ottenere mediante la correzione degli elaborati di cartellina e/o l'esecuzione di compiti in classe, per storia dell'arte da ottenere mediante interrogazioni orali e/o l'esecuzione di test scritti.

Per la valutazione sono adottate la seguente griglie di valutazione:

## STORIA DELL'ARTE

CONOSCENZE (5 punti disponibili)

complete adeguate ed approfondite: punti 5  
nel complesso corrette: punti 4  
**essenziali senza lacune di rilievo: punti 3**  
con lacune rilevanti: punti 2  
vaghe, confuse, con gravi lacune: punti 1  
assenti: punti 0

COMPETENZE  
(3 punti disponibili)

utilizza la terminologia corretta fornendo descrizioni complete ed adeguate: punti 3  
**utilizza una terminologia nel complesso corretta fornendo descrizioni essenziali: punti 2**

CAPACITA' DI ANALISI E SINTESI  
(2 punti disponibili)

utilizza una terminologia non sempre adeguata: punti 1  
utilizza una terminologia impropria: punti 0  
effettua collegamenti e confronti corretti e coerenti: punti 2  
**effettua collegamenti e confronti essenziali e/o non del tutto corretti: punti 1**  
non è in grado di effettuare collegamenti con altri autori, periodi, movimenti artistici: punti 0

La valutazione minima qualsiasi sia il risultato dell'applicazione della griglia è 3. Per Storia dell'arte è prevista l'attribuzione del ½ punto nella singola valutazione con l'indicazione di una valutazione intermedia corrispondente a due successivi indicatori.

## DISEGNO TECNICO

CORRETTEZZA DEL PROCEDIMENTO GEOMETRICO RISOLUTIVO  
(5 punti disponibili)

completamente corretta e ben evidenziata con idonea simbologia: punti 5  
**nel complesso corretta ma non ben evidenziata: punti 4**  
con lievi inesattezze: punti 3  
incompleta o con inesattezze rilevanti: punti 2  
solo impostata o corretta in minima parte: punti 1  
totalmente errata: punti 0

DEFINIZIONE DEL TRATTO  
(2 punti disponibili)

grafica completa ed adeguata: punti 2  
**con inesattezze o lievi carenze: punti 1**  
gravi errori o complessivamente errata: punti 0  
corrispondente ad un utilizzo ottimale della strumentazione: punti 2  
adeguato: 1

PRECISIONE  
(2 punti disponibili)

**non del tutto adeguata: punti 1/2**  
complessivamente non adeguata: punti 0

ORDINE GRAFICO  
(1 punto disponibile)

adeguato: punti 1  
**non del tutto adeguata: 1/2**  
non adeguato: punti 0

La valutazione minima qualsiasi sia il risultato dell'applicazione della griglia è 3. In caso di verifiche che comprendano più esercizi della medesima rilevanza al fine della valutazione complessiva, si dovranno valutare singolarmente i singoli esercizi e quindi fare la media delle singole valutazioni. In caso di verifiche che comprendano più esercizi con rilevanza diversa al fine della valutazione complessiva dovrà essere preventivamente esplicitato il diverso peso dei singoli esercizi nella valutazione finale.

Interazioni con altre discipline

Per quanto riguarda l'analisi delle opere inserite nella programmazione legate al culto cristiano cattolico si cercherà di collaborare con la collega della specifica disciplina in modo da poter concordare attività didattiche in comune. Il programma verrà, inoltre, sviluppato il più possibile cercando punti di convergenza e collaborazione con i colleghi di Storia e Filosofia.

#### Attività di recupero e/o sostegno

Per gli studenti con Disturbi Specifici Dell'Apprendimento (DSA) e Bisogni Educativi Specifici (BES), eventualmente presenti e riconosciuti nella classe, si farà riferimento al piano didattico personalizzato predisposto dal Consiglio di Classe in collaborazione coi docenti referenti. Le attività di recupero e di valorizzazione delle eccellenze verranno sviluppate durante le ore pomeridiane mediante lezioni specifiche con l'intendimento di consolidare le conoscenze, competenze e capacità.

#### Proposte per visite guidate e la gita scolastica

Il Prof. Mazzoli ha proposto, per le classi quinte, la visita alle seguenti mostre temporanee:

- "Andy Warhol. Pop society" 21 ottobre 2016 — 26 febbraio 2017; Genova, Palazzo Ducale, Appartamento del Doge;
- "Dalì: I sogno del classico" 1 ottobre 2016 - 5 febbraio 2017, Pisa, Palazzo Blu;
- "Modigliani" 15 marzo — 16 luglio 2017; Genova, Palazzo Ducale, Appartamento del Doge.

#### Programmazione di dipartimento e personale di ogni docente

Ogni docente organizzerà il proprio percorso trattando gli artisti, le opere e i movimenti più significativi di ogni periodo. Il grado di approfondimento dei diversi argomenti all'interno dello schema di programmazione nonché specifici temi ed autori verranno definiti dai singoli docenti nella propria programmazione.

#### Indirizzi di programmazione di "disegno e storia dell'arte" – liceo scientifico

Dopo ampia discussione, i docenti operanti nelle classi del liceo scientifico dichiarano di condividere per la propria programmazione i seguenti indirizzi per l'insegnamento di "disegno e storia dell'arte".

L'obiettivo del corso è fare acquisire allo studente al termine del percorso liceale le seguenti competenze:

essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata;

acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica; essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione:

acquisire la padronanza del disegno "grafico/geometrico" come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali;

comprendere sistematicamente e storicamente, utilizzando il linguaggio grafico/geometrico, l'ambiente fisico in cui si vive, lo sviluppo dell'ambiente urbano e le forme dell'architettura.

In generale si definisce la seguente scansione generale dei contenuti:

#### CLASSE PRIMA

Disegno: costruzioni geometriche; principi base sulle proiezioni ortogonali;

Storia dell'arte: dalle origini all'Antica Roma;

#### CLASSE SECONDA

Disegno: approfondimenti sulle proiezioni ortogonali; sezioni di solidi; rappresentazioni assonometriche; cenni alla teoria delle ombre;

Storia dell'arte: dall'arte paleocristiana alla gotica;

#### CLASSE TERZA

Disegno: rappresentazioni assonometriche e prospettiche;

Storia dell'arte: il Rinascimento;

#### CLASSE QUARTA

Disegno: approfondimento sull'applicazione delle proiezioni assonometriche e prospettiche, la teoria delle ombre;

Storia dell'arte: dal seicento all'ottocento;

#### CLASSE QUINTA

Storia dell'arte: dall'ottocento al novecento.

Lo studio dei fenomeni artistici avrà come asse portante la storia dell'architettura. Le arti figurative saranno considerate soprattutto, anche se non esclusivamente, in

relazione ad essa. I docenti potranno anche prevedere nella loro programmazione degli elementi di storia della città, al fine di presentare le singole architetture come parte integrante di un determinato contesto urbano.

Ogni docente organizzerà il proprio percorso trattando gli artisti, le opere e i movimenti più significativi di ogni periodo. Al fine di incentivare il più possibile l'approccio diretto all'opera d'arte i docenti promuoveranno viaggi d'istruzione e visite didattiche in coerenza con la programmazione annuale. Il grado di approfondimento dei diversi argomenti all'interno dello schema di programmazione nonché specifici temi ed autori verranno definiti dai singoli docenti nel documento di programmazione.

#### Primo biennio

Storia dell'arte: la produzione architettonica e artistica dalle origini sino alla fine del XIV secolo.

Disegno: dalla costruzione di figure geometriche piane alla rappresentazione di figure bidimensionali e tridimensionali mediante proiezioni ortogonali ed assonometriche.

#### Primo anno

Storia dell'arte: introduzione alla lettura dell'opera d'arte e dello spazio architettonico, individuando le definizioni e le classificazioni delle arti e le categorie formali del fatto artistico e architettonico. Dell'arte preistorica si analizzerà soprattutto l'architettura megalitica e il sistema costruttivo trilitico; nell'arte greca, in particolare quella riferita al periodo classico, imprescindibile sarà lo studio del tempio, degli ordini architettonici, della decorazione scultorea, con particolare riferimento a quella del Partenone, e del teatro; arte romana si esamineranno le opere di ingegneria (strade, ponti, acquedotti, ecc.), le tecniche costruttive, le principali tipologie architettoniche (terme, anfiteatri, fori) e i principali monumenti celebrativi.

Disegno: dalla costruzione di figure geometriche piane alla rappresentazione di figure bidimensionali e tridimensionali mediante proiezioni ortogonali.

#### Secondo anno

Storia dell'arte: dell'arte paleocristiana all'architettura romanica e gotica; una particolare attenzione verrà dedicata all'analisi delle tecniche e delle modalità costruttive, dei materiali e degli stili utilizzati per edificare le chiese e le cattedrali. La trattazione di alcuni significativi esempi di decorazione pittorica e scultorea sarà l'occasione per conoscere alcune delle più importanti personalità artistiche di

questo periodo, da Wiligermo fino a Giotto e agli altri grandi maestri attivi tra Duecento e Trecento.

Disegno: rappresentazione di figure tridimensionali mediante proiezioni ortogonali ed assonometrie.

L'allievo al termine del secondo anno di corso liceale deve aver acquisito le seguenti competenze:

utilizzare correttamente gli strumenti per il disegno tecnico;

risolvere graficamente semplici problemi geometrici;

applicare i metodi di proiezione ortogonale ed assonometrica alla rappresentazione di poligoni regolari e semplici figure tridimensionali;

comprendere un testo scritto descrittivo di un oggetto geometrico traducendolo in un grafico redatto secondo i principi di geometria proiettiva illustrati nel corso;

eseguire schizzi dal vero di semplici oggetti;

riconoscere e distinguere i caratteri essenziali delle forme d'arte affrontate durante il corso (aspetti iconografici e simbolici, caratteri stilistici, materiali e tecniche);

descrivere, con terminologia corretta, opere d'arte trattate nel corso;

collocare storicamente e culturalmente un prodotto artistico, appartenente al periodo trattato nel corso, in base alle proprie caratteristiche compositive.

Secondo biennio

Storia dell'arte: le espressioni artistiche e architettoniche dal primo '400 fino all'Impressionismo.

Disegno: teoria delle ombre, la prospettiva centrale e accidentale di figure piane e tridimensionali.

Terzo anno

Storia dell'arte: il primo Rinascimento a Firenze e l'opera di Brunelleschi, Donatello, Masaccio; l'invenzione della prospettiva e le conseguenze per l'architettura e le arti figurative; le opere e la riflessione teorica di Leon Battista Alberti; i centri artistici italiani e i principali protagonisti: Piero della Francesca, Mantegna, Antonello, Bellini; la città ideale, il palazzo, la villa; gli iniziatori della "terza maniera": Bramante, Leonardo, Michelangelo, Raffaello; il Manierismo in architettura e nelle arti figurative; la grande stagione dell'arte veneziana; l'architettura di Palladio.

Disegno: la prospettiva centrale e accidentale di figure piane e tridimensionali.

Quarto anno

Storia dell'arte: le novità proposte da Caravaggio; le opere esemplari del Barocco romano (Bernini, Borromini, Pietro da Cortona); la tipologia della reggia, dal grande

complesso di Versailles alle opere di Juvara (Stupinigi) e Vanvitelli (Caserta); l'architettura del Neoclassicismo; il paesaggio in età romantica: "pittoresco" e "sublime"; il "Gotic revival"; le conseguenze della Rivoluzione industriale: i nuovi materiali e le tecniche costruttive, la città borghese e le grandi ristrutturazioni urbanistiche; la pittura del Realismo e dell'Impressionismo.

Disegno: teoria delle ombre e introduzione alla grafica mediante computer (cad).

L'allievo al termine del quarto anno di corso liceale deve aver acquisito le seguenti competenze:

utilizzare correttamente gli strumenti per il disegno tecnico;

risolvere graficamente problemi geometrici;

applicare i metodi di proiezione ortogonale, assonometrica e prospettiva alla rappresentazione di poligoni regolari e figure tridimensionali;

comprendere un testo scritto descrittivo di un oggetto geometrico traducendolo in un grafico redatto secondo i principi di geometria proiettiva illustrati nel corso;

eseguire schizzi dal vero di semplici oggetti;

riconoscere e distinguere i caratteri essenziali delle forme d'arte affrontate durante il corso (aspetti iconografici e simbolici, caratteri stilistici, materiali e tecniche);

descrivere, con terminologia corretta, opere d'arte trattate nel corso;

collocare storicamente e culturalmente un prodotto artistico, appartenente al periodo trattato nel corso, in base alle proprie caratteristiche compositive.

Quinto anno

Storia dell'arte: le ricerche post-impressioniste, intese come premesse allo sviluppo dei movimenti d'avanguardia del XX secolo, per giungere a considerare le principali linee di sviluppo dell'arte e dell'architettura contemporanee, sia in Italia che negli altri paesi. Particolare attenzione sarà data: ai nuovi materiali (ferro e vetro) e alle nuove tipologie costruttive in architettura, dalle Esposizioni universali alle realizzazioni dell'Art Nouveau; allo sviluppo del disegno industriale, da William Morris all'esperienza del Bauhaus; alle principali avanguardie artistiche del Novecento; al Movimento moderno in architettura, con i suoi principali protagonisti, e ai suoi sviluppi nella cultura architettonica e urbanistica contemporanea; alla crisi del funzionalismo e alle urbanizzazioni del dopoguerra; infine agli attuali nuovi sistemi costruttivi basati sull'utilizzo di tecnologie e materiali finalizzati ad un uso ecosostenibile.

Disegno: verranno essenzialmente proposte esperienze finalizzate sia all'analisi che alla conoscenza dell'ambiente costruito (di uno spazio urbano, di un edificio, di



un monumento), mediante il rilievo grafico-fotografico e gli schizzi dal vero, sia all'elaborazione di semplici proposte progettuali.

L'allievo al termine del quinto anno di corso liceale deve aver acquisito complessivamente le competenze definite in generale per l'intero corso:  
essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata;  
acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica; essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione;  
acquisire la padronanza del disegno "grafico/geometrico" come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali;  
comprendere sistematicamente e storicamente, utilizzando il linguaggio grafico/geometrico, l'ambiente fisico in cui si vive, lo sviluppo dell'ambiente urbano e le forme dell'architettura.

I livelli di acquisizione delle succitate competenze da parte dell'allievo possono essere distinte come segue:

Livello avanzato

lo studente ha acquisito conoscenze approfondite, utilizza la terminologia o il metodo di rappresentazione corretta fornendo descrizioni complete ed effettua collegamenti e confronti coerenti.

Livello intermedio

lo studente ha acquisito conoscenze adeguate, utilizza la terminologia specifica o il metodo di rappresentazione corretta fornendo descrizioni essenziali ed effettua collegamenti e confronti nel complesso coerenti.

Livello base

lo studente ha acquisito conoscenze essenziali, senza lacune di rilievo, utilizza la terminologia specifica o il metodo di rappresentazione in modo nel complesso corretto, fornendo descrizioni essenziali ed effettua collegamenti e confronti non del tutto corretti.

### Indirizzi di programmazione di “storia dell’arte” – liceo classico corso tradizionale

Dopo ampia discussione, i docenti operanti nelle classi del liceo classico dichiarano di condividere per la propria programmazione i seguenti indirizzi per l’insegnamento di “storia dell’arte”.

Al termine del percorso liceale lo studente avrà una chiara comprensione del rapporto tra le opere d’arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione.

Fra le competenze acquisite:

essere in grado di leggere le opere artistiche, per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata;

acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale iconografica e iconologica; essere in grado sia di collocare un’opera d’arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d’uso e le funzioni, la committenza e la destinazione:

acquisire la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio storico e artistico del nostro paese;

riconoscere le relative necessità di tutela, restauro e conservazione.

In generale si definisce la seguente scansione generale dei contenuti:

#### CLASSE TERZA

Introduzione allo studio dell’arte. Lo studio dell’antico: l’archeologia. I beni culturali, il patrimonio artistico italiano. Concetti di tutela, salvaguardia e valorizzazione dei Beni Culturali. L’analisi di un’opera d’arte.

Arte preistorica: in particolare l’architettura megalitica e il sistema costruttivo trilitico. Le antiche civiltà del Mediterraneo: Arte minoica e micenea.

L’arte greca dall’età arcaica all’età ellenistica.

L’Arte italica. Arte etrusca e arte romana dall’età repubblicana al tardo classicismo.

L’Arte paleocristiana, l’arte bizantina ravennate, il linguaggio Romanico e il linguaggio Gotico. Caratteri della pittura del ‘200. Giotto. Il Tardo Gotico.

## CLASSE QUARTA

Il Rinascimento: dal primo Rinascimento fiorentino alla definizione della "terza maniera" per concludersi con la nascita del Manierismo. Il Rinascimento in Area Veneta.

L'arte della Controriforma, il classicismo dei Carracci e il naturalismo di Caravaggio.

Il Seicento e le forme del Barocco. Neoclassicismo e Romanticismo.

## CLASSE QUINTA

Le correnti e i vari movimenti artistici che si sono susseguiti nel corso dell'Ottocento. Dai Preraffaelliti al Realismo. I Macchiaioli e il Divisionismo in Italia. L'Impressionismo e il Post Impressionismo.

Le Secessioni e le avanguardie del primo Novecento.

La nascita del design e dell'architettura moderna.

L'arte nella seconda metà del Novecento: Espressionismo Astratto e l'Informale in Europa e in Italia. Le neoavanguardie. Le ultime tendenze dagli anni '60 ad oggi.

## Secondo biennio

Obiettivi specifici di apprendimento Secondo Biennio (indicazioni ministeriali).

Nel corso del secondo biennio si affronterà lo studio della produzione artistica dalle sue origini nell'area mediterranea alla metà del secolo XIX.

In considerazione dell'esteso arco temporale e del monte ore disponibile, occorre da parte dell'insegnante una programmazione che realisticamente preveda anzitutto alcuni contenuti irrinunciabili (artisti, opere, movimenti) in ragione della decisiva importanza che hanno avuto in determinati contesti storici, limitando per quanto possibile trattazioni di tipo monografico, ed enucleando di volta in volta i temi più significativi e le chiavi di lettura più appropriate.

Si potranno poi prevedere degli approfondimenti della tradizione artistica o di significativi complessi archeologici, architettonici o museali del contesto urbano e territoriale.

Tra i contenuti fondamentali: l'arte greca, scegliendo le opere più significative dei diversi periodi al fine di illustrare una concezione estetica che è alla radice dell'arte occidentale; lo stretto legame con la dimensione politica dell'arte e dell'architettura a Roma; la prima arte cristiana e la dimensione simbolica delle immagini; elementi essenziali di conoscenza della produzione artistica alto-medievale; l'arte romanica, studiata attraverso le costanti formali e i principali centri di sviluppo; le invenzioni strutturali dell'architettura gotica come presupposto di una nuova spazialità; la

"nascita" dell'arte italiana, con Giotto e gli altri grandi maestri attivi tra la seconda metà del Duecento e la prima metà del Trecento.

Per l'arte del Rinascimento in particolare, data l'estrema ricchezza e la complessità della produzione artistica di questo periodo, è necessaria da parte del docente una rigorosa selezione di artisti e opere e l'individuazione di un percorso e di criteri-guida capaci comunque di fornire agli studenti un chiaro quadro di insieme e un certo numero di significativi approfondimenti.

Tra i contenuti fondamentali: il primo Rinascimento a Firenze e gli "artisti precursori"; la scoperta della prospettiva e le conseguenze per le arti figurative; il classicismo in architettura, e i suoi sviluppi nella cultura architettonica europea; i principali centri artistici italiani; i rapporti tra arte italiana e arte fiamminga; gli iniziatori della "terza maniera": Leonardo, Michelangelo, Raffaello; la dialettica Classicismo-Manierismo nell'arte del Cinquecento; la grande stagione dell'arte veneziana.

Data la grande varietà delle esperienze artistiche di grandi e piccoli centri del Rinascimento, la scelta dei temi da trattare potrà essere orientata, oltre che dalle scelte culturali e didattiche dell'insegnante, dalla realtà territoriale del liceo.

Analoghi criteri di selezione e di integrazione dei contenuti dovranno essere applicati alla trattazione del Seicento e del Settecento. Tra i contenuti fondamentali: le novità proposte dal naturalismo di Caravaggio e dal classicismo di Annibale Carracci e l'influenza esercitata da entrambi sulla produzione successiva; le opere esemplari del Barocco romano e dei suoi più importanti maestri; arte e illusione nella decorazione tardo-barocca e rococò; il vedutismo. La riscoperta dell'antico come ideale civile ed estetico nel movimento neoclassico; l'arte del Romanticismo e i suoi legami con il contesto storico, la produzione letteraria, il pensiero filosofico.

Quinto anno

Obiettivi specifici di apprendimento (indicazioni ministeriali)

Nel quinto anno si prevede lo studio dell'Ottocento e del Novecento, seguendo le principali linee di sviluppo dell'arte, dai movimenti di avanguardia fino alla metà dello scorso secolo, con uno sguardo sulle esperienze contemporanee.

Tra i contenuti fondamentali: i riflessi del clima politico e sociale di metà Ottocento nella pittura dei realisti; l'importanza della fotografia e degli studi sulla luce e sul colore per la nascita dell'Impressionismo; la ricerca artistica dal Postimpressionismo alla rottura con la tradizione operata dalle avanguardie storiche; il clima storico e culturale in cui nasce e si sviluppa il movimento futurista;

l'arte tra le due guerre e il ritorno all'ordine; la nascita e gli sviluppi del Movimento Moderno in architettura; le principali linee di ricerca dell'arte contemporanea.

I livelli di acquisizione delle succitate competenze da parte dell'allievo possono essere distinte come segue:

Livello avanzato

lo studente ha acquisito conoscenze approfondite, utilizza la terminologia fornendo analisi complete ed effettua collegamenti e confronti coerenti.

Livello intermedio

lo studente ha acquisito conoscenze adeguate, utilizza la terminologia specifica fornendo analisi essenziali ed effettua collegamenti e confronti nel complesso coerenti.

Livello base

lo studente ha acquisito conoscenze essenziali, senza lacune di rilievo, utilizza la terminologia specifica in modo nel complesso corretto, fornendo analisi essenziali ed effettua collegamenti e confronti non del tutto corretti.

#### Indirizzi di programmazione di "storia dell'arte" – liceo classico con curvatura teatrale - musicale

Dopo ampia discussione, i docenti operanti nelle classi del liceo classico dichiarano di condividere per la propria programmazione i seguenti indirizzi per l'insegnamento di "storia dell'arte".

Il programma della disciplina, introdotta nel biennio con un'ora settimanale, procederà in parallelo con quello di Storia.

Gli obiettivi del corso coincidono con quelli del corso tradizionale sopraesposti ai quali devono aggiungersi quelli specifici peculiari della curvatura, in particolare: rendere gli allievi fruitori critici di attività culturali (mostre, spettacoli teatrali, ecc.) troppo spesso oggi frequentati solo da una minoranza di popolazione; iniziare a formare nuove professionalità (registi, artisti, critici, operatori in ogni campo della cultura) che utilizzino le loro conoscenze del passato per elaborare nuove soluzioni creative.

In generale si definisce la seguente scansione generale dei contenuti:

## CLASSE PRIMA

Introduzione allo studio dell'arte. Lo studio dell'antico: l'archeologia. I beni culturali, il patrimonio artistico italiano. Concetti di tutela, salvaguardia e valorizzazione dei Beni Culturali. L'analisi di un'opera d'arte.

Arte preistorica: in particolare l'architettura megalitica e il sistema costruttivo trilitico. Le antiche civiltà del Mediterraneo: Arte minoica e micenea.

L'arte greca dall'età arcaica all'età ellenistica.

L'Arte italica. Arte etrusca.

## CLASSE SECONDA

Arte romana dall'età repubblicana al tardo classicismo. L'Arte paleocristiana. L'arte bizantina ravennate.

## CLASSE TERZA

Il linguaggio Romanico e il linguaggio Gotico. Caratteri della pittura del '200. Giotto. Il Tardo Gotico.

## CLASSE QUARTA

Il Rinascimento: dal primo Rinascimento fiorentino alla definizione della "terza maniera" per concludersi con la nascita del Manierismo. Il Rinascimento in Area Veneta.

L'arte della Controriforma, il classicismo dei Carracci e il naturalismo di Caravaggio.

Il Seicento e le forme del Barocco. Neoclassicismo e Romanticismo.

## CLASSE QUINTA

Le correnti e i vari movimenti artistici che si sono susseguiti nel corso dell'Ottocento. Dai Preraffaelliti al Realismo. I Macchiaioli e il Divisionismo in Italia. L'Impressionismo e il Post Impressionismo.

Le Secessioni e le avanguardie del primo Novecento.

La nascita del design e dell'architettura moderna.

L'arte nella seconda metà del Novecento: Espressionismo Astratto e l'Informale in Europa e in Italia. Le neoavanguardie. Le ultime tendenze dagli anni '60 ad oggi.

### Indirizzi di programmazione di "arte e territorio" – istituto tecnico indirizzo turistico

Dopo ampia discussione, i docenti operanti nelle classi dell'Istituto Tecnico, indirizzo turistico, dichiarano di condividere per la propria programmazione i seguenti indirizzi per l'insegnamento di "storia dell'arte".

La disciplina "Arte e Territorio" concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

I risultati di apprendimento sopra riportati, in esito al percorso quinquennale, costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno.

La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare;

identificare e applicare le metodologie e le tecniche per la gestione dei progetti;

analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;

progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;

riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

Articolazione dei contenuti per macro aree:

Classe Terza: La Preistoria; le Grandi Civiltà; le Civiltà del Mediterraneo; La Grecia Arcaica, Classica ed Ellenistica; gli Italici e gli Etruschi; Roma; dal Paleocristiano all'Alto Medioevo; il Romanico e il Gotico.

Classe Quarta: la pittura Italiana del 300; il Gotico Internazionale; il Rinascimento; lo sperimentalismo Manierista; l'arte e la Controriforma; Il primo seicento; il Barocco, Il Settecento.

Classe quinta: Il Neoclassicismo; Il Romanticismo; Il Realismo; l'Impressionismo; il Postimpressionismo, l'Art Nouveau, Le Avanguardie storiche; l'arte fra le due guerre; dal dopoguerra agli anni ottanta; l'arte della globalizzazione.

Secondo biennio

Obiettivi specifici di apprendimento Secondo Biennio (indicazioni ministeriali)

Nel corso del secondo biennio si affronterà lo studio della produzione artistica dalle sue origini nell'area mediterranea al XVIII secolo.

In considerazione dell'esteso arco temporale e del monte ore disponibile, occorre da parte dell'insegnante una programmazione che realisticamente preveda anzitutto alcuni contenuti irrinunciabili (artisti, opere, movimenti) in ragione della decisiva importanza che hanno avuto in determinati contesti storici, limitando per quanto possibile trattazioni di tipo monografico, ed enucleando di volta in volta i temi più significativi, anche come presentazione di itinerari storico-artistici, e le chiavi di lettura più appropriate.

Si potranno poi prevedere degli approfondimenti della tradizione artistica o di significativi complessi archeologici, architettonici o museali del contesto urbano e territoriale.

Tra i contenuti fondamentali: l'arte greca, scegliendo le opere più significative dei diversi periodi al fine di illustrare una concezione estetica che è alla radice dell'arte occidentale; lo stretto legame con la dimensione politica dell'arte e dell'architettura a Roma; la prima arte cristiana e la dimensione simbolica delle immagini; elementi essenziali di conoscenza della produzione artistica alto-medievale; l'arte romanica, studiata attraverso le costanti formali e i principali centri di sviluppo; le invenzioni strutturali dell'architettura gotica come presupposto di una nuova spazialità; la "nascita" dell'arte italiana, con Giotto e gli altri grandi maestri attivi tra la seconda metà del Duecento e la prima metà del Trecento.

Per l'arte del Rinascimento in particolare, data l'estrema ricchezza e la complessità della produzione artistica di questo periodo, è necessaria da parte del docente una rigorosa selezione di artisti e opere e l'individuazione di un percorso e di criteri-guida capaci comunque di fornire agli studenti un chiaro quadro di insieme e un certo numero di significativi approfondimenti.

Tra i contenuti fondamentali: il primo Rinascimento a Firenze e gli "artisti precursori"; la scoperta della prospettiva e le conseguenze per le arti figurative; il classicismo in architettura, e i suoi sviluppi nella cultura architettonica europea; i principali centri artistici italiani; i rapporti tra arte italiana e arte fiamminga; gli iniziatori della "terza maniera": Leonardo, Michelangelo, Raffaello; la dialettica



Classicismo-Manierismo nell'arte del Cinquecento; la grande stagione dell'arte veneziana.

Data la grande varietà delle esperienze artistiche di grandi e piccoli centri del Rinascimento, la scelta dei temi da trattare potrà essere orientata, oltre che dalle scelte culturali e didattiche dell'insegnante, dalla realtà territoriale del liceo.

Analoghi criteri di selezione e di integrazione dei contenuti dovranno essere applicati alla trattazione del Seicento. Tra i contenuti fondamentali: le novità proposte dal naturalismo di Caravaggio e dal classicismo di Annibale Carracci e l'influenza esercitata da entrambi sulla produzione successiva; le opere esemplari del Barocco romano e dei suoi più importanti maestri; arte e illusione nella decorazione tardo-barocca e rococò; il vedutismo. La riscoperta dell'antico come ideale civile ed estetico nel movimento neoclassico; l'arte del Romanticismo e i suoi legami con il contesto storico, la produzione letteraria, il pensiero filosofico

Quinto anno

Obiettivi specifici di apprendimento (indicazioni ministeriali)

Nel quinto anno gli argomenti di studio si aprono con il Neoclassicismo e Romanticismo, seguendo poi le principali linee di sviluppo dell'arte, il Realismo, Impressionismo, Post impressionismo, dai movimenti di avanguardia fino alla metà dello scorso secolo, con uno sguardo sulle esperienze contemporanee.

Tra i contenuti fondamentali: i riflessi del clima politico e sociale di metà Ottocento nella pittura dei realisti; l'importanza della fotografia e degli studi sulla luce e sul colore per la nascita dell'Impressionismo; la ricerca artistica dal Postimpressionismo alla rottura con la tradizione operata dalle avanguardie storiche; il clima storico e culturale in cui nasce e si sviluppa il movimento futurista; l'arte tra le due guerre e il ritorno all'ordine; la nascita e gli sviluppi del Movimento Moderno in architettura; le principali linee di ricerca dell'arte contemporanea.

I livelli di acquisizione delle succitate competenze da parte dell'allievo possono essere distinte come segue:

Livello avanzato

lo studente ha acquisito conoscenze approfondite, utilizza la terminologia fornendo analisi complete ed effettua collegamenti e confronti coerenti.

Livello intermedio

lo studente ha acquisito conoscenze adeguate, utilizza la terminologia specifica fornendo analisi essenziali ed effettua collegamenti e confronti nel complesso coerenti.

Livello base

lo studente ha acquisito conoscenze essenziali, senza lacune di rilievo, utilizza la terminologia specifica in modo nel complesso corretto, fornendo analisi essenziali ed effettua collegamenti e confronti non del tutto corretti.

### Attività di potenziamento di storia dell'arte

La Prof.ssa S. Giannella propone per l'attività di potenziamento la suddivisione in tre ambiti principali:

- 1) Attività di copresenza in aula con moduli programmati in accordo con i rispettivi docenti anche di altri ambiti disciplinari;
- 2) Attività di recupero e/o potenziamento pomeridiane e altri progetti;
- 3) Attività didattica per la copertura di eventuali assenze brevi da parte dei colleghi della propria disciplina o di eventuali spezzoni orari residui interni allo stesso Istituto.

1) L'attività di copresenza in aula potrebbe essere effettuata sia con docenti dello stesso ambito disciplinare sia di altri. Nel primo caso, permetterebbe di aumentare la frequenza di lavori di cooperative learning o di altre attività di tipo laboratoriale, mentre con docenti di diverso ambito disciplinare avrebbe come principale obiettivo quello di favorire i collegamenti interdisciplinari. Questi investirebbero in linea di massima tutte le discipline, d'indirizzo e non, considerando le relazioni fittissime che intercorrono, ad esempio, fra la Storia dell'arte e l'Italiano, il Latino, la Storia, la Filosofia, ecc. e anche materie apparentemente più lontane quali quelle di area scientifica o la Matematica (si pensi semplicemente alle applicazioni, all'interno di molteplici opere d'arte, legate alla conquista della sezione aurea nella geometria euclidea, alla "serie Fibonacci", alla determinazione della profondità spaziale in ambito rinascimentale, alle conquiste ai rapporti proporzionali, e così via). Senza contare infine che l'arricchimento della cultura storico-artistica avrebbe per gli alunni molteplici valenze formative:

- a) garantirebbe loro un più efficace apprendimento degli argomenti trattati nelle varie discipline, legando dinamiche storiche e problematiche metodologiche al linguaggio visivo, di più immediata memorizzazione;
- b) li renderebbe consapevoli dell'importanza del patrimonio artistico nazionale e internazionale sia per la propria crescita interiore, legata all'educazione e alla ricerca del "bello", sia al fine di una maggiore sensibilizzazione verso la tutela di quello stesso patrimonio;

c) permetterebbe loro di riversare le conoscenze e le competenze acquisite nell'ambito del potenziamento della cultura artistica entro le attività più propriamente creative.

2) Per quanto riguarda le attività di potenziamento queste potrebbero svilupparsi in attività didattiche modulari da coordinare con i docenti curricolari. Esse potrebbero essere suddivise in:

a) Attività di recupero e/o potenziamento pomeridiane per classi parallele, basate su argomenti specifici, da concordare con gli insegnanti curricolari e con gli studenti in base alle necessità, e rivolte a tutti gli alunni dell'Istituto. Tali attività potrebbero partire già dal mese di ottobre per gli alunni delle classi quinte (o terza Liceo Classico) ed essere cadenzate con incontri bisettimanali;

b) Lezioni specifiche sulle tecniche artistiche con taglio diacronico;

- La scultura (in legno, in pietra e in metallo)

- La pittura (affresco, tempera su tavola, olio)

- Il mosaico

- Arte fittile (terracotta e ceramica)

- Gli smalti

- Le vetrate

- Incisione e stampa

c) Per gli studenti del Liceo Classico, considerando i fitti legami che intercorrono tra la Storia dell'arte e le altre discipline umanistiche, potrebbe essere progettato, in accordo con i colleghi di Italiano, Latino, Greco, Storia e Filosofia, un modulo di approfondimento sulle fonti per la Storia dell'Arte;

d) partecipazione alle giornate del FAI;

e) Nonsololibro: lezione sull'utilizzo di fonti digitali, APP e nuove tecnologie nello studio della Storia dell'Arte.

I docenti:

A. R. Casini

P. Mazzoli

I. Bellati

M. Storti

C. Santucci

R. Salerno

S. Giannella

M. Nicoli

M. Ruffini